

Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 51 (2004)

Heft: 7

Artikel: Informazione nelle situazioni di crisi

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-370030>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NUOVO ORDINAMENTO

Informazione nelle situazioni di crisi

DDPS. Il Consiglio federale rinuncia in futuro al sostegno degli stati maggiori militari per l'informazione della popolazione nelle situazioni di crisi. L'Esecutivo ha approvato un nuovo ordinamento in materia di comunicazione nelle situazioni di crisi, che poggia sulle attuali basi giuridiche e organizzative. Il nuovo ordinamento garantisce che il Consiglio federale possa rivolgersi alla popolazione in qualsiasi situazione ipotizzabile.

Il 25 giugno 2003 il Consiglio federale aveva deciso lo scioglimento di entrambi gli stati maggiori del Consiglio federale Cen Info (Centrale di informazione della Cancelleria federale) e DISTRA (Divisione stampa e radio) e tratto nel contempo le conseguenze delle modifiche nell'organizzazione dei servizi di informazione degli uffici e dei dipartimenti, della scena mediatica, ma anche delle condizioni quadro della politica di sicurezza.

Già nel suo «Rapporto concernente la verifica del sistema di informazione della Confederazione nelle situazioni di crisi in risposta al postulato 99.40756 Müller», il Consiglio federale aveva osservato che oggi si può partire dall'idea che i media civili rimangono funzionanti in praticamente tutte le situazioni di crisi ipotizzabili e possono continuare a svolgere il loro compito. Diviene pertanto superflua la sostituzione del sistema dei media con la DISTRA. Inoltre i servizi di informazione della Confederazione sono più professionali

e dispongono delle risorse di personale necessarie. Anche per questo motivo si rivela superfluo il rafforzamento dell'informazione della Confederazione per il tramite di stati maggiori militari.

La Cancelleria federale e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport sono stati nondimeno incaricati di concludere una convenzione di prestazioni con i dipartimenti e la SRG SSR e l'ATS per garantire l'informazione della popolazione. Il nuovo ordinamento parte dall'idea che le esigenze di informazione in caso di situazioni di crisi possano essere adempite con i mezzi di personale e tecnici esistenti. Diversi avvenimenti recenti hanno mostrato che in caso di situazioni di crisi vengono istituiti gruppi interdipartimentali di informazione che grazie a una chiara e intesa coordinazione sono all'altezza delle accresciute esigenze di comunicazione delle situazioni di crisi.

Convenzione di prestazioni con i dipartimenti

La convenzione di prestazioni della Cancelleria federale e dei dipartimenti garantisce che la Centrale di informazione della Cancelleria federale disponga in ogni momento di mezzi personali sufficienti per assicurare al Consiglio federale lo svolgimento di un'attività informativa conforme alla situazione. Di massima la Cancelleria federale, i dipartimenti e gli uffici informano nei loro rispettivi ambiti in merito alle decisioni del Consiglio

federale e alle loro ripercussioni. Il coordinamento dell'informazione è assicurato dalla Cancelleria federale. I dipartimenti si impegnano se del caso a fornire risorse complementari di personale alla Cancelleria federale.

Questo ordinamento si applica anche quando in caso di grave crisi o di catastrofi a livello nazionale le competenze, i mezzi e le procedure usuali non sono più sufficienti per adempiere le speciali esigenze dell'informazione. In tutti gli altri casi l'informazione si avvale delle strutture ordinarie.

Convenzioni di prestazioni con la SRG SSR e l'ATS

Le convenzioni di prestazioni con la SRG SSR e con l'Agenzia telegrafica svizzera ATS garantiscono che il Consiglio federale possa assumere in ogni momento e in qualsiasi situazione ipotizzabile l'informazione del pubblico e rivolgersi alla popolazione per il tramite della radio.

Scioglimento degli stati maggiori Cen Info e DISTRA

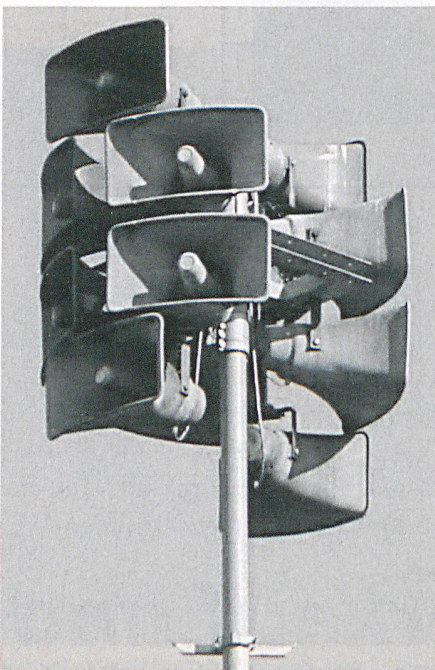
Il nuovo ordinamento dell'informazione nelle situazioni di crisi ha per conseguenza che l'organizzazione di milizia di entrambi gli stati maggiori del Consiglio federale Cen Info (Centrale di informazione della Cancelleria federale) e DISTRA (Divisione stampa e radio) sono sciolti con effetto a partire da fine 2004. L'ufficio dello stato maggiore del Consiglio federale DISTRA sarà sciolto di massima a fine 2005. □

ALLARME

Prova delle sirene 2005

UFPP. Il 2 febbraio 2005 si svolgerà in tutta la Svizzera l'annuale prova delle sirene. Come già nel 2004, anche quest'anno saranno messe in funzione, oltre alle sirene della protezione civile, anche le sirene per l'allarme acqua.

Alle ore 13.30, le sirene emettono il segnale «Allarme generale»: un suono modulato e regolare della durata di un minuto. Il segnale viene ripetuto dopo tre minuti. Se necessario, la prova può essere ripetuta entro le ore 14.00. Tra le 14.15 e le 15.00, nelle regioni a valle di sbarramenti idrici le sirene emettono



il segnale «allarme acqua»: dodici suoni continui e gravi in sequenze di 20 secondi ad intervalli di 10 secondi. In tutta la Svizzera verranno testate più di 7750 sirene.

Prontezza operativa

La prova delle sirene viene effettuata soprattutto per controllare la prontezza operativa delle sirene e delle installazioni tecniche di trasmissione. Essa permette di garantire che in caso di pericolo sia possibile dare tempestivamente l'allarme a tutta la popolazione. L'esperienza dimostra che ogni anno solo l'1-2 per cento delle sirene non funzionano. Grazie al controllo ed alle successive riparazioni, si assicura un elevato grado di funzionamento.

Le autorità colgono l'occasione per informare la popolazione sul comportamento corretto da adottare in caso di pericolo. L'emissione dei segnali d'allarme non richiede l'adozione di misure di comportamento e di protezione. □